

Gli Appuntamenti

***Domenica 14** Sfilata di **carnevale** e carri (ore 14.30 Precornelli) e festa in oratorio con Peter Pan. Premiazione delle maschere e frittelle. Ore 19.00 Pizzata adolescenti.

***Lunedì 15** ore 20.15 Incontro **Adolescenti**.

***Martedì 16** ore 14.30 **L'appuntamento** per ragazzi in oratorio (carnevale). ***Mercoledì 17 Le Ceneri:** inizio itinerario quaresimale. Giorno di magro e digiuno. **Messe con imposizione delle ceneri: ore 9.00, 16.30 (Beita) e 20.30;** ore 14.30 **confessioni ragazzi** e rito delle ceneri. ***Venerdì 19 Via Crucis** ore 20.00 alla Beita; ore 20.30 in chiesa parrocchiale con possibilità di **confessioni** (5 sacerdoti). ***Sabato 20** ore 15.45 **confessioni ragazzi** Beita.

***Dal 15 al 21 febbraio** in chiesa parrocchiale saranno esposte **7 grandi opere dell'artista toscano Ademaro Bardelli sulle 7 parole di Gesù in croce** (che ispireranno anche la Via Crucis di venerdì). Sono disponibili i **sussidi** della Quaresima per le famiglie e il **pieghevole** con il programma e le iniziative.*

Un gesto che fa pensare: Una famiglia (che rimane anonima) con papà e mamma in cassa integrazione ha offerto per i quadri di Brocchione €xxx (dei yyy che ha pensato di dare dopo la liquidazione, nonostante mi sia permesso di scoraggiare la cosa). Non resta che dire grazie...

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunav@alice.it

Don Lorenzo 3394581382 035 540059
Dal 14 al 21 febbraio 2010
La lette... Rina

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo Il lupo alla porta della ferita

Il nostro cuore e il nostro spirito fanno così presto a credere di avere ragione! E' così difficile accettare di avere torto, e non solo, ma che ci siano anche delle persone che amiamo e altre che non amiamo. E nascono dentro di noi dei sentimenti che spesso ci si rifiuta di riconoscere. La collera, l'odio, l'angoscia, il rifiuto dell'altro. E' la scoperta del lupo che è in noi. Nel più intimo di noi stessi abbiamo una parte molto vulnerabile, quella legata all'amore e alla tenerezza, una parte che facilmente viene ferita. Fin dalla prima infanzia abbiamo creato dei meccanismi di difesa nei confronti della vita relazionale.

Si desidera la relazione e nello stesso tempo la si teme. Se ti avvicini troppo a me rischi di violare la mia intimità, diventi un pericolo per me. Se ti allontani troppo da me, se non mi saluti più quando ti incontro per la strada, mi fai stare male. L'amore è nello stesso tempo ciò che più cerco e ciò che più temo. Viviamo tutti questo mistero del cuore umano che ha sete e che ha paura. Così abbiamo costruito ogni sorta di protezione attorno al nostro cuore. Abbiamo messo il lupo, la nostra aggressività, alla porta della nostra ferita e della nostra vulnerabilità. Ma il lupo può rivoltarsi contro di noi e allora cadiamo nella depressione. Ci colpevolizziamo perché ci sentiamo dei buoni a nulla, nessuno può amarci e nello stesso tempo ci sentiamo incapaci di amare. Allora tutte le forze di aggressione si ritorcono contro di noi.

Conoscere se stessi, il modo con il quale si agisce e si reagisce, significa diventare saggi e avere la possibilità di crescere attraverso alcuni passaggi: dall'egoismo e dal litigio all'amore e all'unità, il passaggio dalla paura alla fiducia, il passaggio dalla vanagloria alla gloria di Dio.

Veniamo presi facilmente dalla paura: la paura del lupo, la paura dei nostri conflitti. Abbiamo paura dell'avvenire, paura dell'insicurezza, paura di perdere la nostra libertà, di non essere amati, paura di ciò che gli altri pensano di noi, paura del fallimento, della sofferenza, della morte. Tutte queste paure viscerali rischiano di governare la nostra vita. Non è facile trasformarle in fiducia. Per diventare essere trasformati bisogna fare delle scelte.

Jean Vanier: Lettera della tenerezza di Dio

La Parola

Dal Vangelo di Luca 6,17.20-26

In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone.

Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio.

Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati.

Beati voi, che ora piangete, perché riderete.

Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione.

Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame.

Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete. Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».

Invito alla preghiera

Gesù alza gli occhi sui suoi discepoli e dice:

«Che fortuna per voi essere nella povertà! Sì, è vostro il Regno di Dio. Che fortuna per voi avere fame! Sì, sarete saziati.

Che fortuna per voi piangere! Sì, riderete!

Che fortuna per voi essere detestati! Essere messi da parte!

Essere feriti! Essere rigettati dagli altri e malvoluti a causa del Figlio dell'uomo. Siate gioiosi in quel momento! Esultate di gioia!

Ma sì, un ottimo salario vi attende presso Dio.

Sì, i vostri padri hanno già fatto tutto questo.

Che disgrazia per voi, ricchi! Sì, siete già stati soccorsi.

Che disgrazia per voi, essere sazi! Sì, avrete fame.

Che disgrazia per voi che oggi ridete! Sì, sarete in lutto e piangerete. Che disgrazia quando tutti dicono bene di voi:

i vostri padri hanno già agito così con i falsi profeti!».

La Liturgia

6^a DEL TEMPO ORDINARIO Ger 17,5-8; Sal 1; 1 Cor 1-5,12.16-20; Lc 6,17.20-26 <i>Beati i poveri. Guai a voi, ricchi..</i> Verde	14 DOMENICA LO 2 ^a set	Ore 8.00 Montebello: Def. Tiro- ni Pietro e Clivati Angela Ore 9.00 Beita: in ringrazia- mento a Maria Ore 10.30 Par- rocchia: Pro populo Ore 18.00 Parrocchia: Def. Zonca Ambrogio
Gc 1,1-11; Sal 118 (119); Mc 8,11-13 <i>Perché questa un se- gno?</i> Verde	15 LUNEDÌ	Ore 16.30 Brocchione: Def. Rota Martir Pietro e Maria, Scalabrini Giuseppe e Fiorina
Gc 1,12-18; Sal 93 (94); Mc 8,14-21 <i>Guardatevi dal lievito dei farisei e dal lievito di Erode.</i> Verde	16 MARTEDÌ LO 2 ^a set	Ore 16.30 Precornelli: Def. Rota Bulò Giuseppe
LE CENERI Gl 2,12-18; Sal 50 (51); 2 Cor 5,20-6,2; Mt 6,1- 6.16-18 <i>Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. R</i> Perdonaci, Signore: abbiamo peccato. Viola o grigio	17 MERCOLEDÌ LO 4 ^a set	Ore 16.30 Beita: Ore 20.30 Parrocchia:
Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 <i>Chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà. R</i> Beato l'uomo che confida nel Signore. Viola	18 GIOVEDÌ LO 4 ^a set	Ore 16.30 Parrocchia: Def. Gavazzeni Giuseppina e Ange- lo. Rota Bulò Rosa, Albina, As- sunta, Pietro e Alborghetti Lo- dovico. Fam Rota. Botti Felici- no, Emma e Francesco.
Is 58,1-9a; Sal 50 (51); Mt 9,14-15 <i>Quando lo sposo sarà loro tolto, allora digiuneranno.</i> Viola	19 VENERDÌ LO 4 ^a set	Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Ro- tini Marcello e Teresa Ore 20.00 Via Crucis Beita 20.30 Via Crucis in Parrocchia
Is 58,9b-14; Sal 85 (86); Lc 5,27-32 <i>Non sono venuto a chia- mare i giusti..</i> Viola	20 SABATO	Ore 17.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Rossi Giacomo e Lodovica
1^a DI QUARESIMA Dt 26,4-10; Sal 90 (91); Rm 10,8-13; Lc 4,1-13 <i>Gesù fu guidato dallo Spirito nel deserto e tentato dal diavolo. R</i> Resta con noi, Signo- re, nell'ora della prova. Viola	21 DOMENICA LO 1 ^a set	Ore 8.00 Montebello: Def. Zan- chi Fiorina Ore 9.00 Beita: Def. Cremaschi Angela e Nava Pa- squale Ore 10.30 Parroc- chia: Pro populo (Alpini e ca- duti) Ore 18.00 Parroc- chia: Def. Fumagalli Aldo